



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEIpon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV**ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIANO**

VIA CASTELLO, 7 – 10070 FIANO (TO)



011 9254261 – 011 9254552



011 9255121

C.F.: 92028690011 - C.M.: TOIC828007 - sito: [www.icfiano.edu.it](http://www.icfiano.edu.it)[TOIC828007@istruzione.it](mailto:TOIC828007@istruzione.it)[TOIC828007@pec.istruzione.it](mailto:TOIC828007@pec.istruzione.it)

# PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE      SCUOLA PRIMARIA      CLASSI PRIME

## DIPARTIMENTO LINGUISTICO-STORICO-ANTROPOLOGICO

### 1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<b>I DISCORSI E LE PAROLE /ITALIANO</b>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconosce la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici sulla base di quanto letto. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi</p>

	<p>attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente il registro informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
<p><b>IL SÉ E L'ALTRO/STORIA</b></p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
<p><b>IL SÉ E L'ALTRO/ GEOGRAFIA</b></p>	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

		Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
<b>IL SÉ E L'ALTRO/ IRC</b>	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare un'interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

## 2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

### I DISCORSI E LE PAROLE / ITALIANO

INDICATORI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere l'attenzione sul messaggio orale</li> <li>Comprendere ed eseguire una consegna</li> <li>Riferire i propri bisogni e le esperienze personali</li> <li>Comprendere i contenuti essenziali dei testi ascoltati</li> <li>Riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati</li> <li>Interagire nello scambio comunicativo rispettando il proprio turno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare e comprendere esperienze personali vissute dai compagni</li> <li>Ascoltare storie lette o raccontate dall'insegnante</li> <li>Comprendere le indicazioni fornite dall'insegnante prima e durante lo svolgimento delle attività scolastiche</li> <li>Raccontare ordinatamente le esperienze vissute</li> <li>Raccontare una storia partendo da una breve sequenza di immagini</li> <li>Intervenire in modo pertinente durante le attività</li> <li>Scoprire, ripetere ed inventare giochi linguistici e filastrocche</li> <li>Apprendere giochi collettivi in cui si fondono azione e linguaggio</li> <li>Cogliere gli elementi essenziali di un semplice testo letto "raccontato o ascoltato" (personaggi, azioni ....)</li> </ul>
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere sillabe, semplici parole, frasi</li> <li>Leggere e comprendere brevi e semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo</li> <li>Riconoscere i diversi caratteri di scrittura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e distinguere le vocali</li> <li>Riconoscere e distinguere tutte le consonanti</li> <li>Segmentare correttamente in fonemi parole semplici</li> <li>Conquistare le regole di decodificazione delle parole</li> <li>Avvio alla lettura di brevi testi: in stampato maiuscolo, in stampato minuscolo, in corsivo</li> <li>Lettura guidata di parole e brevi frasi</li> <li>Avvio alla lettura autonoma di brevi testi</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di semplici testi non conosciuti, dimostrando di comprendere il significato globale e gli elementi essenziali</li> <li>• Lettura di libri della biblioteca.</li> </ul>
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi</li> <li>• Scrivere autonomamente parole e semplici frasi di senso compiuto</li> <li>• Completare una storia con una breve frase</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copiare testi (sillabe, parole, frasi) in stampatello maiuscolo, in stampatello minuscolo, in corsivo.</li> <li>• Scrivere sotto dettatura in stampatello maiuscolo, in stampatello minuscolo, in corsivo.</li> <li>• Utilizzare il linguaggio iconico per rielaborare parole e frasi</li> <li>• Formulazione autonoma di parole e pensieri</li> </ul>
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere semplici testi con parole nuove</li> <li>• Ampliare il patrimonio lessicale</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato vocaboli nuovi in differenti contesti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolto di narrazioni</li> <li>• Letture guidate</li> <li>• Scrittura</li> </ul>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le prime basilari regole ortografiche</li> <li>• Discriminare i suoni omofoni</li> <li>• Riflettere sulla struttura di una semplice frase</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e pronunciare correttamente tutti i fonemi dell'alfabeto italiano</li> <li>• Riconoscere, scrivere e leggere i corrispondenti grafemi</li> <li>• Ricomporre parole, manipolando sillabe e/o lettere</li> <li>• Ricomporre frasi</li> <li>• Usare la lingua per giocare, completare ed inventare filastrocche, storie ...</li> <li>• Scrivere parole contenenti le principali difficoltà ortografiche</li> <li>• Conoscere i principali segni di interpunzione</li> <li>• Riconoscere intuitivamente nome, articolo, azione e qualità.</li> <li>• Intuire l'uso dell'accento sulla voce verbale E' nel verbo essere e dell'H nel verbo avere</li> </ul>

## IL SÉ E L'ALTRO / STORIA

INDICATORI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ORIENTAMENTO TEMPORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e collocare in successione temporale le proprie esperienze.</li> <li>• Collocare nel tempo esperienze vissute riconoscendo i rapporti di successione e contemporaneità</li> <li>• Conoscere e rappresentare la successione ciclica dei giorni, dei mesi e delle stagioni</li> <li>• Confrontare azioni e individuare la diversa durata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il tempo cronologico (il tempo passa e ci trasforma)</li> <li>• Le parole del tempo (sequenze temporali, contemporaneità e durata)</li> <li>• Tempi e ritmi (giorno e notte, settimana, mesi e stagioni)</li> </ul>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi nel tempo, verbalizzare e rappresentare graficamente le scansioni temporali.</li> <li>• Conoscere il rapporto causa-effetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La linea del tempo</li> <li>• Ordine cronologico di semplici storie, racconti e avvenimenti vissuti e non.</li> </ul>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare e riferire i concetti appresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didascalia di semplici storie</li> <li>• Riordino di sequenze</li> </ul>

## IL SÉ E L'ALTRO / GEOGRAFIA

INDICATORI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
------------	---------------------	----------------------

ORIENTAMENTO SPAZIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eeguire fisicamente e graficamente semplici percorsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentazioni grafiche degli spazi.</li> <li>Prendere coscienza dello schema corporeo, dei movimenti e delle posizioni nello spazio</li> <li>Acquisire e saper usare il significato delle fondamentali relazioni spaziali ( dentro - fuori, sopra - sotto, davanti-dietro) Compiere percorsi in spazi delimitati seguendo le indicazioni date</li> </ul>
AMBIENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservazione degli ambienti e loro discriminazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire l'idea di simbolo come segno che sostituisce sulla carta gli oggetti nella realtà.</li> <li>Rappresentare simboli per descrivere percorsi e spazi</li> <li>Comprendere la necessità di punti di riferimento per stabilire la posizione degli oggetti</li> </ul>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le funzioni dello spazio che ci circonda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giochi motori ed organizzazione degli spazi noti (aula, scuola, cortile, casa, edifici e spazi pubblici)</li> <li>Disegnare ambienti</li> <li>Confrontare ambienti diversi per cogliere differenze e/o somiglianze</li> <li>Riconoscere e rappresentare graficamente uno spazio limitato e i suoi elementi</li> </ul>

## IL SÉ E L'ALTRO / I.R.C.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere che la vita, la natura, sono dono di Dio.</li> <li>Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù.</li> <li>☐Riconoscere i luoghi di preghiera delle principali religioni del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Io nel mondo</li> <li>Il mondo dono di Dio</li> <li>Creato o costruito</li> <li>Non sono solo</li> <li>Faccio parte di un gruppo.</li> <li>Amicizia e solidarietà</li> <li>Edifici religiosi</li> </ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare alcune pagine bibliche dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento.</li> <li>☐Lettura di immagini sacre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gesù è amico</li> <li>Gesù accoglie e ama</li> <li>Le parabole</li> <li>Gli insegnamenti di Gesù</li> </ul>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio.</li> <li>Scoprire che vivere la festa è fare memoria di avvenimenti importanti.</li> <li>Individuare i segni del Natale e della Pasqua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I sette giorni della Creazione</li> <li>I momenti di incontro dei cristiani sono occasioni di gioia e di festa</li> <li>Il Natale intorno a noi</li> <li>In cammino verso la Pasqua</li> </ul>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere il valore dell'accoglienza e dell'amore, presenti nella predicazione di Gesù, manifestate nei suoi gesti e nelle sue parole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti uguali, ma unici</li> <li>Riconoscere l'amicizia come valore.</li> <li>Valorizzare la bellezza e la gioia di scambiarsi "parole gentili".</li> <li>Scoprire nel perdono un modo per riavvicinarsi agli altri.</li> <li>Estendere l'esperienza vissuta nel contesto scuola all'ambito familiare e ludico/sportivo.</li> </ul>

## IL SÉ E L'ALTRO / A.A.

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
VALORI ETICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere l'importanza di stare insieme agli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attraverso discussioni collettive, letture di storie o racconti, si portano gli alunni alla</li> </ul>

- Riconoscere il proprio gruppo classe come “luogo” di condivisione di norme e di valori.
- Scoprire la diversità delle persone come ricchezza.
- Scoprire che non si è soli;
- Comprendere che si è parte di un gruppo classe;
- Scoprire il valore dell'amicizia;
- Capire l'importanza di utilizzare le parole “gentili”.

consapevolezza di appartenere ad un gruppo, di avere al proprio fianco persone amiche e dell'importanza dell'utilizzo delle parole gentili.

- Date la piccola età degli alunni e gli argomenti trattati, le insegnanti di religione e di attività alternativa si accordano molto spesso per fare lezioni condivise per evitare che i bambini si sentano “esclusi” od allontanati dai compagni

### 3. METODOLOGIE

Si cercherà di stabilire un clima sereno e rassicurante nel quale gli alunni potranno sviluppare dei comportamenti che li aiuteranno a integrarsi nella vita sociale e a fronteggiare le difficoltà. Gli alunni dovranno percepire la loro classe come un luogo in cui si sentono a loro agio e sono motivati ad imparare.

A tale scopo i docenti dovranno:

- Suscitare la consapevolezza del lavoro da svolgere esplicitando: - a cosa serve - come si svolge nel tempo - quali saranno le prove oggettive ed i criteri di valutazione
- Favorire le strategie di apprendimento già in possesso dell'alunno
- Guidare gli alunni all'individuazione di *parole-chiave* (in tutte le discipline e in tutti i tipi di testo)
- Guidare gli alunni al rispetto delle consegne stimolandoli contemporaneamente a comprenderle in maniera sempre più autonoma
- Servirsi dell'errore come momento di riflessione, rinforzo e apprendimento
- Favorire una visione circolare del sapere, attraverso collegamenti e riferimenti alle varie discipline
- Incoraggiare l'autovalutazione.
- Sviluppare l'autostima degli alunni proponendo attività in cui possano sperimentare il successo.

Saranno proposte:

- Discussioni collettive
- Proiezioni di film, documentari
- Incontri con esperti
- Uscite didattiche, visite guidate

Le lezioni avranno le seguenti modalità:

- Lavoro in classe con lezione frontale
- Lavoro in classe con gruppi autonomi su compiti omogenei o diversificati con l'insegnante come risorsa
- Lavoro per gruppi della stessa classe in laboratorio
- Lavoro di ricerca per gruppi della stessa classe o per classi aperte
- Lavoro a due: insegnante/alunno per il recupero e alunno/alunno per collaborazioni alla pari
- Lavoro in piccolo gruppo per il recupero e/o potenziamento

In alcune classi la compresenza degli insegnanti permetterà:

- Lavoro in classe con più insegnanti che si alternano e si integrano
- Lavoro in classe con divisioni per gruppi coordinati da più insegnanti
- Lavoro per gruppi di livello della stessa classe o per classi aperte con esercitazioni di recupero, consolidamento/approfondimento
- Lavoro di ricerca per gruppi della stessa classe o per classi aperte

Saranno utilizzati:

Libri di testo, libri ed enciclopedie della biblioteca scolastica, computer, enciclopedia multimediale, CD, DVD, registratore, videoregistratore, lavagna luminosa, proiettore diapositive, internet, LIM.

## 4. VERIFICHE

### Strumenti di verifica

Gli insegnanti predispongono ed utilizzano i seguenti strumenti di verifica:

- testi
- interrogazioni e colloqui
- questionari
- tabelle e schemi
- grafici
- prove pratiche
- compiti di realtà

Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive per classi parallele nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

## 5. VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico; si valuteranno anche l'impegno, l'attenzione e la partecipazione degli alunni, confrontandosi nel team docenti. La valutazione degli obiettivi raggiunti sarà espressa in decimi.

Al termine di ogni trimestre e pentamestre si procederà all'accertamento oggettivo delle abilità acquisite e si stilerà il documento di valutazione che verrà consegnato alle famiglie.

### Fasi della valutazione

Nell'ambito del processo di valutazione si distinguono tre fasi:

- Valutazione iniziale (o diagnostica)
- Valutazione in itinere o formativa
- Valutazione finale o sommativa (al termine del trimestre e pentamestre)

Per l'insegnamento della Religione Cattolica si ritiene di dover stabilire valutazioni oggettive nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

Le verifiche oggettive terranno conto dei seguenti criteri di valutazione:

LIVELLO	VALUTAZIONE DECIMALE	FASCIA	SIGNIFICATO PEDAGOGICO	PERCENTUALI % PER PROVE OGGETTIVE
Ottimo (O)	10	Alta	Competenza piena e capacità di adattarsi anche a situazioni nuove	100
Distinto (D)	9	Alta	Conoscenza/Competenza Completa	90 – 99
Buono (B)	8	Medio alta	Competenza adeguata, conoscenza / competenza acquisita, ma legata prevalentemente a situazioni note	81 - 89
Discreto (Dis)	7	Media	Competenza sostanzialmente acquisita, conoscenza/competenza che presenta alcuni elementi di incertezza e/o errore	71 - 80
Sufficiente (S)	6	Medio bassa	Competenza sostanzialmente acquisita, conoscenza/competenza che presenta ancora elementi di incertezza e/o errore	70 -60
Non sufficiente (N.s)	5	Bassa	Competenza parziale e/o inadeguata	Minore di 60

# DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO TECNOLOGICO

## 1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO/ MATEMATICA</b>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, so-pra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>



<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO/SCIENZE</b>		<p>modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO/TECNOLOGIA</b>	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>

## 2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

### LA CONOSCENZA DEL MONDO / MATEMATICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</li> <li>• Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci, confrontarli e ordinarli e saperli posizionare correttamente sulla linea dei numeri.</li> <li>• Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associare una quantità al suo simbolo</li> <li>• Confrontare e ordinare i numeri sulla linea dei numeri in ordine crescente e decrescente</li> <li>• Confrontare i numeri usando i simboli <math>&gt;</math> <math>&lt;</math> <math>=</math></li> <li>• Comporre e scomporre numeri almeno fino al 20</li> </ul>

	<p>verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire semplici operazioni almeno entro il numero 20.</li> <li>• Saper riconoscere una situazione problematica concreta (anche non aritmetica)</li> <li>• Risolvere semplici problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare, rappresentare e confrontare raggruppamenti con materiale strutturato e /o occasionale</li> <li>• Intuire il valore posizionale delle cifre</li> <li>• Operare cambi</li> <li>• Acquisire il concetto di addizione e di sottrazione; conoscere e utilizzare i relativi segni; rappresentare graficamente addizioni e sottrazioni</li> <li>• Eseguire calcoli orali e scritti almeno fino al 20 sulla linea dei numeri</li> <li>• Risolvere una situazione problematica concreta, attraverso attività grafiche e/o di manipolazione</li> <li>• Cogliere, in esperienze concrete, situazioni problematiche di addizione e sottrazione</li> <li>• Risolvere, in situazioni concrete, problemi che implicano l'uso di addizioni e sottrazioni</li> <li>• Riconoscere la relazione tra addizione e i relativi indicatori linguistici: insieme, in tutto</li> <li>• Riconoscere la relazione tra sottrazione e i relativi indicatori linguistici: rimane, toglie, manca .</li> <li>• Scegliere l'operatore ( + o - ) necessario alla soluzione del problema proposto</li> </ul>
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando binomi locativi (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>• Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>• Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li> <li>• Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e rappresentare graficamente le principali figure geometriche (quadrato, rettangolo, cerchio e triangolo)</li> <li>• Verificare il livello di acquisizione dei concetti topologici</li> <li>• Verificare la corrispondenza tra concetti topologici e la loro rappresentazione grafica</li> <li>• Localizzare e situare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi ( dx - sx )</li> <li>• Saper rappresentare graficamente a destra o a sinistra nello spazio - foglio</li> <li>• Localizzare e situare oggetti nello spazio prendendo come riferimento altre persone o oggetti</li> <li>• Compiere percorsi in spazi delimitati, seguendo le indicazioni</li> <li>• Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.</li> <li>• Avviare all'uso del piano quadrettato.</li> <li>• Spostarsi sul piano cartesiano secondo comandi concordati.</li> </ul>
RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>• Avviare alla rappresentazione di relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare oggetti e figure secondo un criterio</li> <li>• Formare un insieme con il diagramma di Eulero – Venn</li> <li>• Formare un insieme secondo un criterio stabilito</li> <li>• Riconoscere l'appartenenza o non ad un insieme</li> <li>• Dato un insieme trovare un sottoinsieme</li> <li>• Trovare relazioni tra due insiemi di elementi diversi</li> <li>• Rappresentare relazioni con tabelle a doppia entrata e diagrammi sagittali</li> <li>• Scoprire la regola che genera successioni e/o ritmi</li> <li>• Completare successioni e/o ritmi</li> <li>• Analizzare aspetti e caratteristiche qualitative (mese di nascita, preferenze...)</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare semplici tabelle e grafici.</li> <li>• Utilizzare in situazioni concrete i connettivi “e”, “o”, “non”.</li> <li>• Riconoscere ed usare opportunamente espressioni del tipo “è possibile”, “è impossibile”, “è sicuro”, “non è sicuro”.</li> <li>• Indicare se un enunciato è vero o falso.</li> <li>• Stabilire relazioni del tipo : lungo - corto, alto - basso, largo - stretto, piccolo - grande, pesante - leggero .....</li> <li>• Eseguire attività di premisura attraverso il confronto di grandezze (dal più alto al più basso)</li> </ul>
--	--	--

## LA CONOSCENZA DEL MONDO / SCIENZE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità di oggetti e materiali</li> <li>• Cogliere trasformazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinare e classificare gli oggetti e gli elementi naturali in base alle loro proprietà.</li> <li>• Cogliere semplici trasformazioni in un ambiente: cosa, che succede se...;quando...”</li> </ul>
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora oggetti e materiali attraverso le percezioni dei cinque sensi per individuare le proprietà.</li> <li>• Segue semplici procedure per osservare elementi del mondo naturale ed artificiale.</li> <li>• Coglie le informazioni fornite da semplici procedure.</li> <li>• Collega le varie parti di un oggetto alle diverse funzioni che rivestono.</li> <li>• Sa esporre semplici ipotesi rispetto ad un'esperienza vissuta.</li> <li>• Individua, ordina, classifica proprietà di oggetti ed elementi naturali</li> </ul>
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali (ciclo della vita)</li> <li>• Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie diversità tra esseri viventi e non viventi.</li> <li>• Riflettere sulle problematiche ambientali e individuare comportamenti responsabili</li> </ul>

NB

Contenuti ed attività sono suscettibili di variazioni rispetto alla tempistica indicata in ogni classe.

## 3. METODOLOGIE

(Strategie di intervento in riferimento alla tipologia della classe e/o di specifici gruppi di studenti)

- Somministrazione di prove disciplinari mirate alle conoscenze pregresse.
- Somministrazione di test di ingresso comuni mirati alle competenze.
- Lezione frontale: introduzione/conclusione di un'unità didattica, correzione collettiva, approfondimento e rinforzo di un argomento.
- Lavoro individuale, a coppie, di gruppo, cooperative learning, peer education.
- Laboratorio.
- Brain Storming.
- Discussione a piccolo gruppo e a classe intera.
- Riflessione individuale/collettiva sulle strategie di risolutive delle varie situazioni problematiche e successiva verbalizzazione.
- Giochi di simulazione, di spazio, di movimento e giochi strutturati.
- Utilizzo di materiale (strutturato e non) anche costruito dagli stessi alunni.
- Problemizzazione di situazione concrete legate al vissuto del bambino.

- Problematizzazione come punto di partenza per nuove piste di indagini e strategie.

Le attività saranno mirate a:

- approfondimento di tecniche e nozioni fondamentali, attraverso una loro effettiva comprensione, in modo da poter essere applicate nella risoluzione di situazioni reali;
- sviluppo di capacità di tipo intellettuale quali intuizione, ragionamento, analisi, previsione e progettazione.

Per gli alunni con esigenze educative speciali o altre difficoltà di apprendimento, sarà cura dell'insegnante semplificare i percorsi, facilitando la comprensione delle consegne e permettendo l'utilizzo di eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi al fine di consentire agli alunni di svolgere al meglio le attività.

Quando possibile, il lavoro in classe verrà organizzato per gruppi con attività differenziate, in modo da permettere ad ogni alunno di lavorare al livello adeguato alle proprie capacità e di poter usufruire di un supporto da parte dell'insegnante o di un compagno per rivedere gli argomenti su cui ha avuto più difficoltà.

Ci sarà un utilizzo mirato degli strumenti pratici relativi alla materia: tabelle, linea dei numeri e delle frazioni, abaco, BAM, riga, squadra, goniometro e strumenti per eseguire praticamente le attività relative alle misure.

Si utilizzeranno cartelloni murali e altri strumenti individuali (es. trasforma tutto) per facilitare gli apprendimenti; saranno proposti giochi per l'acquisizione dei concetti nuovi e per il rinforzo di quelli già presentati.

## 4. VERIFICHE

(Tipologia di verifiche utilizzate a scopo: formativo o diagnostico; sommativo; scansione temporale delle verifiche)

Le prove saranno articolate tra numeri, spazio-figure e relazioni-dati-previsioni, per testare conoscenze strumentali o all'interno di situazioni problematiche.

Verifiche di calcolo scritto/orale.

Verifiche con domande chiuse, aperte, a scelta multipla con o senza esplicitazione della strategia utilizzata.

Verifiche con variabile di tempo a disposizione e con strumenti compensativi.

Scansione temporale delle verifiche:

Verifica quotidiana

Verifica periodica delle conoscenze già acquisite

Verifica in itinere, scritta e orale, per tenere sotto controllo il livello di apprendimento dei singoli alunni

Verifica scritta e/o orale al termine dell'unità didattica trattata

Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

## 5. VALUTAZIONE

(Criteri e griglie di valutazione)

Momento fondamentale della programmazione, la valutazione evidenzierà i processi in atto nella formazione del bambino e registrerà l'efficacia degli interventi operativi dell'apprendimento.

Terrà pertanto conto dell'evoluzione degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunta.

Nelle verifiche sistematiche, la valutazione porrà l'attenzione sui seguenti parametri: capacità risolutiva, correttezza, ordine e rispetto dei tempi stabiliti.

Per la valutazione delle verifiche, possibilmente stabilite in comune tra i plessi, verrà predisposta di volta in volta una griglia che avrà come riferimento la sufficienza per la metà più 1 di item corretti.

La valutazione sarà la sommativa di quanto emerso nelle verifiche sistematiche e verrà espressa in forma numerica, secondo la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti dell'IC di Fiano.

Si sottolinea che non si terrà conto esclusivamente della media aritmetica, ma anche del percorso di crescita cognitiva e relazionale dell'alunno.

# DIPARTIMENTO LINGUISTICO (INGLESE)

## 1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)	SCUOLA SECONDARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
I DISCORSI E LE PAROLE/LINGUA INGLESE	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
I DISCORSI E LE PAROLE / LINGUA FRANCESE			(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

## 2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

### I DISCORSI E LE PAROLE / INGLESE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTO Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capire le consegne di alcuni esercizi, capire semplici istruzioni date dall'insegnante</li> </ul>	I contenuti corrisponderanno a quelli presentati dal testo adottato e saranno trasversali agli indicatori.

chiaramente e lentamente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire semplici domande personali</li> <li>• Capire l'argomento di una breve storia o di un dialogo</li> </ul>	<p>Le attività sono dettagliate nella metodologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colori</li> <li>• Oggetti scolastici</li> <li>• Numeri da 1 a 10</li> <li>• I giocattoli</li> <li>• Saluti ed informazioni personali</li> <li>• Azioni</li> <li>• Festività: Halloween, Christmas ....</li> </ul>
<b>PARLATO</b> Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentarsi</li> <li>• Fare richieste, salutare</li> </ul>	
<b>LETTURA</b> Comprendere brevi e semplici messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere parole e brevi frasi in un elenco</li> <li>• Capire semplici istruzioni e ordini (con e senza disegno)</li> </ul>	
<b>CULTURA</b> Conoscere aspetti di civiltà e cultura dei paesi di cui si studia la lingua: usanze, feste, ricorrenze.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere tradizioni dei paesi di cultura anglosassone legate alle principali festività</li> <li>• Conoscere aspetti di vita quotidiana dei paesi anglosassoni e confrontarli con le proprie abitudini</li> </ul>	Anche per quanto riguarda le tradizioni anglosassoni si farà riferimento ai rispettivi libri di testo in uso.

### 3. METODOLOGIE

L'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria opera per far acquisire agli alunni conoscenze inerenti la civiltà, il modo di esprimersi e di guardare al mondo del popolo anglosassone.

L'apprendimento è un percorso che si sviluppa attraverso un continuo consolidamento e ampliamento delle conoscenze acquisite.

Questo cammino è realizzato con gradualità, nel rispetto dei tempi e degli interessi degli alunni.

Le attività didattiche svolte saranno prevalentemente di tipo orale (speaking, listening, singing) e saranno accompagnate da momenti di lavoro che prevedono la lettura (reading).

Il percorso di apprendimento della seconda lingua terrà conto dei differenti stili cognitivi degli alunni e coinvolgerà i loro differenti canali sensoriali.

Le attività proposte saranno perciò di tipo linguistico - verbale, mimico-musicale, espressivo - manipolativo, ludico-motorio e gestuale.

Verrà posta particolare attenzione allo sviluppo di solide capacità di ascolto su cui saranno inserite gradualmente le prime attività di conversazione.

Verranno seguiti i criteri della gradualità e della ciclicità attuando un costante reimpiego di quanto appreso e l'integrazione delle preconcoscenze possedute dai bambini.

L'apprendimento della seconda lingua deve riflettere un processo simile all'apprendimento della prima lingua, perciò l'ascolto verrà sviluppato prima del parlato.

Le indicazioni metodologiche possono essere così riassunte:

- approccio orale. Si tende a fare sviluppare nell'alunno la capacità di comprendere messaggi orali formulando risposte e/o comportamenti adeguati
- approccio ludico. Attraverso attività in gruppo, in coppia, individuali, si stimola l'apprendimento di strutture fonologiche, lessicali, morfosintattiche
- passaggio graduale alla lingua scritta. Si privilegia la sequenza ascolto, comprensione, assimilazione, produzione orale, produzione scritta.

#### STRUMENTI /ATTIVITA'

- Flash cards
- Costruzione/utilizzo di Memory Cards relative ai termini via via presentati
- drammatizzazione di dialoghi a gruppi o in coppia
- English songs e rhymes
- giochi: *hangman, scrambled words, crosswords, Bingo, cold and hot* ....
- Fruizione di supporti multimediali
- impiego di materiali vari per le attività creative finalizzate alla produzione di cartelloni, lavoretti, decorazioni e biglietti augurali
- utilizzo di schede di esercitazione e di verifica
- impiego di libri operativi e grammatiche per la scuola primaria
- consultazione dizionario

### 4. VERIFICHE

Le verifiche saranno effettuate attraverso:

- prove d'ingresso, prove collegate al libro di testo e agli argomenti svolti
- prove finali comuni per classi parallele dell'Istituto

All'inizio dell'anno saranno utilizzate le prove d'ingresso per verificare la situazione di partenza di ogni alunno e il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare gli obiettivi previsti dalla programmazione. Durante lo svolgimento delle varie unità didattiche verrà utilizzato un tipo di verifica formativo, mediante conversazioni, discussioni, domande, compiti scritti e/o pratici per avere un riscontro dell'efficacia del lavoro svolto e predisporre eventuali interventi personalizzati.

Al termine degli argomenti svolti ogni docente effettuerà le verifiche previste dal testo in uso.

Le prove finali comuni accerteranno il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione d'istituto.

Si ritiene di dover stabilire prove di verifica oggettive per classi parallele nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

## 5. VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà il risultato di quanto emerso dalle verifiche eseguite e dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti. Verrà espressa in decimi, tenendo conto anche del processo di crescita cognitivo e relazionale di ogni singolo alunno.

La valutazione prevede i seguenti livelli stabiliti collegialmente: dieci-nove-otto-sette-sei – cinque.

Nella scuola primaria si procederà alla valutazione delle seguenti competenze:

classe prima: LISTENING - SPEAKING  
 classe seconda: LISTENING - SPEAKING – READING  
 classe terza: LISTENING - SPEAKING – READING - GRAMMAR  
 classi quarte e quinte: LISTENING - SPEAKING - READING – WRITING – GRAMMAR .

## DIPARTIMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIO

### 1. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA /DISCIPLINE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO /SCIENZE MOTORIE</b>	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

	<p>all'aperto.          Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.          Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.          Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. ARTISTICA</b>	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.          Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.          Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).          È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)          Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.          Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro tutela.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.          Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.          Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.          Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.          Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI/ ED. MUSICALE</b>	<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.          Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.          Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.          Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.          Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.          Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.          Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.          Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.          Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.          Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.          È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.          Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.          Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

## 2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI

### IMMAGINI, SUONI, COLORI / SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
<p>IL CORPO: RELAZIONE SPAZIO-TEMPO            L'alunno sa acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giochi di gruppo di coordinazione motoria per favorire la</li> </ul>



<p>del proprio corpo coordinando e controllando i movimenti L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<p>e saperle rappresentare graficamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</li> <li>• Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base.</li> <li>• Consolidare la coordinazione oculo-manuale e la motricità manuale fine.</li> <li>• Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni, sentimenti, nella drammatizzazione e nella danza.</li> <li>• Assumere e controllare diverse posture del corpo con finalità espressive.</li> <li>• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra.</li> <li>• Assumere atteggiamenti positivi e di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri consapevoli del valore delle regole e del loro rispetto.</li> <li>• Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</li> <li>• Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria.</li> </ul>	<p>conoscenza dei compagni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo.</li> <li>• Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali e temporali.</li> <li>• Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base: camminare, saltare, correre.</li> <li>• Utilizzare diversi tipi di andatura.</li> <li>• Il movimento del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani.</li> <li>• Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche, poesie e canzoni aventi come protagonista il corpo e le sue parti.</li> <li>• Giochi di gruppo di movimento individuali e di squadra.</li> <li>• Comprensione e rispetto delle regole.</li> <li>• Semplici percorsi costruiti dagli alunni.</li> <li>• Stare bene in palestra.</li> </ul>
<p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</b> L'alunno comunica ed esprime i propri stati d'animo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali.</p>		
<p><b>GIOCO, SPORT, REGOLE</b> L'alunno partecipa in maniera positiva alle attività collettive rispettando le regole di giochi organizzati anche in forma di gara. Acquisisce la capacità di rispettare l'altro, di assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.</p>		
<p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b> L'alunno rispetta alcuni criteri di sicurezza per sé e gli altri. Sa riconoscere alcuni essenziali principi riguardanti il proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare</p>		

## IMMAGINI, SUONI, COLORI / ARTE E IMMAGINE

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>CONTENUTI / ATTIVITÀ</b>
<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b> Apprende elementi base del linguaggio delle immagini. Si esprime e comunica in modo creativo e personale. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare creativamente il colore.</li> <li>• Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.</li> <li>• Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali (vicinanza, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori); rapporto verticale, orizzontale; figure e contesti spaziali.</li> <li>• Utilizzare la linea di terra, disegnare la linea di cielo e inserire elementi del paesaggio fisico tra le due linee.</li> <li>• Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato.</li> <li>• Distinguere la figura dallo sfondo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I colori primari.</li> <li>• Potenzialità espressive dei materiali plastici (argilla, plastilina, pasta sale, carta pesta...) e di quelli bidimensionali (pennarelli, carta, pastelli, tempere...).</li> <li>• Le differenze di forma.</li> <li>• Le relazioni spaziali.</li> </ul>
<p><b>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</b> Si avvicina al mondo artistico con atteggiamento di curiosità e interazione positiva. Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...).</p>		
<p><b>COMPREDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b> Sperimenta diversi metodi di approccio alle opere d'arte e ne individua i principali aspetti formali, anche attraverso esperienze dirette (sul territorio e nei musei). Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti dalla propria e da altre culture. Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio. Acquisisce una personale sensibilità estetica e mette in atto pratiche di rispetto e tutela del patrimonio artistico e ambientale.</p>		

## IMMAGINI, SUONI, COLORI / MUSICA

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI / ATTIVITÀ
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sonorità di ambienti e oggetti naturali ed artificiali</li> <li>• Brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, danze...) delle varie culture.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere tra suono e silenzio.</li> <li>• Discriminare e interpretare eventi sonori dal vivo o registrati.</li> </ul>
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia di espressioni vocali (parlato, declamato, cantato, recitato, ecc.).</li> <li>• Giochi vocali individuali e di gruppo</li> <li>• Filastrocche, nonsense, proverbi, favole, racconti, ecc...</li> <li>• Materiali sonori e musiche semplici per attività espressive e motorie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attribuire significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.</li> <li>• Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali, in giochi, in situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate, anche riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio.</li> </ul>

## 3. METODOLOGIE

### SCIENZE MOTORIE

- Rispondere ai bisogni primari dei bambini.
- Osservazioni sistematiche durante giochi liberi e strutturati dove il b/o deve riconoscere le varie parti del corpo.
- Attività strutturate per memorizzare stimoli di ordine percettivo utilizzando materiali diversi.
- Attività di coordinamento motorio per controllare gli schemi motori di base; favorire la coordinazione dinamica.
- Giochi di memoria e di attenzione.
- Le proposte didattiche utilizzeranno il gioco, individuale e di gruppo come momento privilegiato per l'acquisizione di abilità motorie ed espressive e per favorire atteggiamenti di cooperazione e di rispetto delle regole.
- Osservazioni sistematiche durante giochi liberi per rilevare se i b/i cooperano fra di loro.

### ARTE E IMMAGINE

Il percorso formativo della disciplina dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare l'insieme delle conoscenze ed esperienze precedentemente acquisite dagli alunni nel campo espressivo e multimediale.

- Momenti di cooperazione tra i diversi apporti delle discipline.
- Approccio operativo di tipo laboratoriale.
- Sperimentare diverse tecniche e modalità di produzione.
- Utilizzare diverse modalità di osservazione della realtà, delle immagini e delle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei.
- Sviluppare la conoscenza dei luoghi e del patrimonio locale.
- Favorire lo sviluppo sensoriale, linguistico, espressivo-comunicativo.

### MUSICA

- Drammatizzazione, role play, circle-time, brain storming, giochi di simulazione, analisi di un gioco per identificarne le regole, simulazioni per controllare conoscenze, applicazione e controllo di regole, codificazione grafico-figurative di eventi a partire dai linguaggi verbali e non, disegno spontaneo, esplorazioni secondo piani di osservazione, discussione finalizzata, ricostruzioni di esperienze, didattica laboratoriale.

## 4. VERIFICHE

Prove di verifica strutturate sulle indicazioni dei curricoli, lasciando ai docenti la facoltà di elaborare le stesse finalizzate all'acquisizione delle medesime competenze.

## 5. VALUTAZIONE

Utilizzare l'osservazione degli alunni.

Si terrà conto delle doti e della situazione personale di ogni alunno, della sua partecipazione, del suo impegno nelle situazioni ludiche e non, della capacità di rispettare le regole nonché le abilità dimostrate, dello sviluppo delle conoscenze e abilità, della disponibilità ad apprendere.

Si ritiene di dover stabilire valutazioni oggettive nel numero minimo di tre per ogni quadrimestre oppure di due per il trimestre e di quattro per il pentamestre.

Valutazione delle prove:

10/9 capacità e abilità complete;

8 capacità e abilità adeguate;

7 capacità e abilità essenziali;

6 capacità e abilità accettabili;

5 capacità e abilità parziali e frammentarie.